



DRO

Il sindaco Fravezzi: «La modifica del Prg per uno sviluppo equilibrato»

«Variante per riavviare l'edilizia»

DRO – Dovranno pervenire entro il 7 maggio le istanze e le domande di enti, associazioni e cittadini (non vincolanti e a fini collaborativi) per l'elaborazione della variante n. 15 al piano regolatore generale (Prg) di Dro. Visto il recepimento del regolamento edilizio provinciale, la conclusione del processo di analisi e schedatura di tutti gli edifici del territorio e alla prossima entrata in vigore dei Piani Stralcio su aree produttive e mobilità elaborati dalla Comunità di Valle, il comune di Dro ha deciso di avviare l'iter per una nuova variante urbanistica favorendo riqualificazione urbana, recupero degli spazi pubblici, alcune modifiche alla de-

stinazione d'uso e l'eliminazione di vincoli prescrittivi non più in essere su aree residenziali, commerciali e produttive favorendo lo sviluppo economico. «Si punta alla razionalizzazione dello sviluppo residenziale secondo una precisa griglia di possibilità, favorendo il pubblico interesse senza porsi in contrasto con aree agricole di pregio o di valenza paesistico-ambientale - precisa il sindaco di Dro Vittorio Fravezzi - potranno essere soddisfare le richieste dei nuclei familiari (lotto minimo), valorizzando le aree pertinenti (anche modificando la destinazione d'uso), consentendo l'intervento migliorativo su alcuni edifici in centro stori-

co (modifiche a balconi, sottotetti, unità interne) e accettando le richieste di inedificabilità». Documento che giungerà in consiglio entro l'estate per la prima adizione, per essere recepito in via definitiva entro fine consiliazione accogliendo alcune richieste dei cittadini, anche da tempo depositate negli uffici comunali. «La variante n. 15 intende rispondere alle domande dei cittadini per uno sviluppo e una crescita equilibrata del territorio - conclude Fravezzi - atto importante per riavviare la filiera dell'edilizia, dando delle risposte concrete in tema di mobilità, parcheggi e futuro delle infrastrutture pubbliche». D.F.



Il sindaco Vittorio Fravezzi